

 Ordine del Giorno	Proponente: Dipartimento Segreteria Generale Partecipate Appalti Sport e Quartieri	P.G. N.: 544780/2026 N. O.d.G.: 280/2026 Data Seduta Consiglio: 29/06/2026 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLA RICERCA DELLA VERITA' SULLA STRAGE DI USTICA ATTRAVERSO INIZIATIVE PER IL REPERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE PRESENTATO DALLA CONS. BERNAGOZZI IN DATA 29/06/2026 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA		
Tipo atto: OdG nato in Consiglio		

Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il 27 giugno 1980 il DC-9 Itavia IH870 precipitò nel Mar Tirreno causando la morte di 81 persone, nella cosiddetta Strage di Ustica, una delle pagine più drammatiche e dolorose della storia della Repubblica italiana;
- Bologna custodisce la memoria di quella tragedia attraverso il Museo per la Memoria di Ustica e sostiene da sempre il percorso di ricerca della verità e della giustizia, anche attraverso il costante impegno dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica;
- il Consiglio comunale di Bologna, nel corso dell'attuale mandato amministrativo, ha approvato specifici Ordini del Giorno finalizzati a sostenere il pieno accertamento della verità sulla Strage di Ustica, a promuovere la declassificazione e il reperimento della documentazione disponibile, la collaborazione internazionale e ogni iniziativa utile alla ricostruzione dei fatti e al sostegno alla creazione della Fondazione;

Ricordato che

- la giurisprudenza civile, confermata in via definitiva dalla Corte di Cassazione, ha accertato che il DC-9 Itavia fu abbattuto all'interno di uno scenario di intercettazione militare nei cieli del Tirreno la sera del 27 giugno 1980 e ha riconosciuto la responsabilità dello Stato italiano per non avere garantito la sicurezza del volo e per avere ostacolato, attraverso condotte omissive e depistaggi, il pieno accertamento della verità;
- numerose sentenze definitive hanno altresì riconosciuto il diritto dei familiari delle vittime al risarcimento dei danni, evidenziando come la mancata collaborazione di apparati dello Stato e la sottrazione o dispersione di elementi documentali abbiano compromesso per lungo tempo l'accertamento dei fatti;
- a oltre quarant'anni dalla Strage di Ustica permane tuttavia l'esigenza di acquisire

tutta la documentazione ancora non reperita, di chiarire le ragioni della scomparsa di parte degli archivi pubblici e di ottenere la piena collaborazione degli Stati esteri che potrebbero essere in possesso di informazioni determinanti per la definitiva ricostruzione della vicenda;

Sottolineato che

- desta forte preoccupazione la prospettiva di una possibile archiviazione del procedimento attualmente pendente presso l'Autorità giudiziaria, in relazione a una vicenda che, per la sua rilevanza storica, istituzionale e democratica, richiederebbe invece ulteriori approfondimenti investigativi, nuove acquisizioni documentali e ogni iniziativa utile a consentire il pieno accertamento della verità e delle responsabilità;
- il Consiglio comunale ritiene che la ricerca della verità sulla Strage di Ustica costituisca un dovere permanente della Repubblica e di tutte le sue istituzioni e che ogni ipotesi di definizione del procedimento giudiziario, senza che siano stati esperiti tutti gli strumenti disponibili per il reperimento della documentazione mancante e per l'acquisizione della piena collaborazione internazionale, rischi di compromettere il diritto alla verità delle famiglie delle vittime e dell'intera collettività, oltre che il dovere dello Stato di fare piena luce su una delle più gravi stragi della storia repubblicana.

Considerato che

- il diritto alla verità rappresenta un principio fondamentale per i familiari delle vittime e per l'intera collettività e costituisce un elemento essenziale della memoria democratica del Paese;
- particolare rilievo assume il mancato rinvenimento, presso gli archivi correnti e di deposito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle serie archivistiche relative al periodo 1969-1984, circostanza sulla quale è stata istituita una Commissione di indagine amministrativa;
- risulta altresì fondamentale assicurare la piena operatività del Comitato consultivo sulle attività di versamento previsto dalla Direttiva Renzi-Draghi, affinché siano individuati, versati e resi accessibili tutti i documenti ancora esistenti relativi alla Strage di Ustica;
- permane la necessità di ottenere la piena collaborazione degli Stati europei coinvolti, direttamente o indirettamente, negli eventi del 27 giugno 1980, affinché mettano a disposizione delle autorità italiane tutta la documentazione e le informazioni ancora disponibili.

Evidenziato che

il Comune di Bologna, città simbolo della memoria della Strage di Ustica, debba continuare a svolgere un ruolo attivo nel mantenere alta l'attenzione delle istituzioni nazionali e internazionali affinché siano rimossi tutti gli ostacoli ancora esistenti all'accertamento definitivo della verità e delle responsabilità.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a farsi interlocutori con il Governo e con la Presidente del Consiglio dei Ministri affinché vengano promosse specifiche iniziative diplomatiche nei confronti dei Paesi europei coinvolti, direttamente o indirettamente, negli eventi del 27 giugno 1980, chiedendo la piena collaborazione istituzionale e la trasmissione di tutta la

documentazione e di tutti gli elementi informativi ancora disponibili, indispensabili per giungere al definitivo accertamento della verità e delle responsabilità relative all'abbattimento del DC-9 Itavia;

- a farsi promotori presso il Governo affinché venga sollecitata e sostenuta l'attività della Commissione di indagine amministrativa istituita per accertare le ragioni del mancato rinvenimento, presso gli archivi correnti e di deposito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle serie archivistiche relative al periodo 1969-1984, assicurando il pieno svolgimento delle verifiche e la massima trasparenza dei relativi esiti;
- a sollecitare il Governo affinché attivi e valorizzi il ruolo del Comitato consultivo sulle attività di versamento previsto dalla Direttiva Renzi-Draghi, promuovendo ogni iniziativa utile al reperimento, al versamento, alla conservazione e alla consultabilità della documentazione ancora esistente relativa alla Strage di Ustica;
- a ribadire il sostegno del Comune di Bologna all'azione dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e a tutte le iniziative istituzionali, culturali e civili volte al perseguimento della piena verità e della giustizia;
- a promuovere, anche in raccordo con l'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, ogni ulteriore iniziativa istituzionale utile a mantenere alta l'attenzione del Governo, del Parlamento e dell'opinione pubblica sulla necessità di giungere alla piena verità sull'abbattimento del DC-9 Itavia, sostenendo ogni iniziativa finalizzata al reperimento della documentazione ancora mancante, alla piena collaborazione internazionale e all'accertamento definitivo delle responsabilità, nella convinzione che la ricerca della verità costituisca un dovere permanente della Repubblica e non possa considerarsi conclusa fino a quando ogni elemento utile non sia stato acquisito e valutato.

F.TO: G.Bernagozzi (Partito Democratico), L.Bittini (Partito Democratico), V. Naldi (Partito Democratico), I. Angiuli (Partito Democratico), M. Gaigher (Partito Democratico), C.Ceretti (Partito Democratico), R. Monticelli (Partito Democratico), R.Toschi (Partito Democratico), F.Cima (Partito Democratico), M. De Martino (Partito Democratico), A. Di Pietro (Partito Democratico), C. Mazzanti (Partito Democratico), R. Iovine (Partito Democratico), M. Piazza (Partito Democratico), G. De Giacomi (Partito Democratico), F. Diaco (Anche Tu Conti), C.Manca (Anche Tu Conti), M. Santori (Partito Democratico), R. Fattori (Partito Democratico), D. Begaj (Coalizione Civica), S. Larghetti (Coalizione Civica), P. Marcasciano (Coalizione Civica), S. Negash (Matteo Lepore Sindaco), G. Tarsitano (Matteo Lepore Sindaco), D. Celli (Europa Verde- Verdi)""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti: